REGIONE LAZIO



Direzione: INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N.	S00168	del	05/12/2022	Proposta n.	51048	del	01/12/2022
----	--------	-----	------------	-------------	-------	-----	------------

Oggetto:

Sisma del 24 agosto 2016 O.C.D.P.C O.C.D.P.C. n. 388/2016 ?Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l?eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016?. ?Lavori di riqualificazione ed adeguamento, dell'ex istituto omnicomprensivo nella frazione di "Villa San Cipriano" di Amatrice al fine di realizzare il nuovo posto di assistenza sociosanitaria (PASS) nel Comune di Amatrice ? frazione Villa San Cipriano. Approvazione Perizia di variante redatta ai sensi dell?art. 106 comma 1 lettera c) e comma 7 del D.lgs. 20/2016. CUP J72C22000560001 ? CIG 926726442E.

OGGETTO: Sisma del 24 agosto 2016 O.C.D.P.C O.C.D.P.C. n. 388/2016 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016". "Lavori di riqualificazione ed adeguamento, dell'ex istituto omnicomprensivo nella frazione di "Villa San Cipriano" di Amatrice al fine di realizzare il nuovo posto di assistenza sociosanitaria (PASS) nel Comune di Amatrice – frazione Villa San Cipriano. Approvazione Perizia di variante redatta ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c) e comma 7 del D.lgs. 20/2016.

CUP J72C22000560001 - CIG 926726442E.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010 per le parti non ancora abrogate;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018, aventi ad oggetto "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";

VISTE le Linee guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n.206 del 1 marzo 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6";

VISTA:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato e del 30 aprile 2015 concernente: Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico de quo, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente: Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2017 con la quale è stato prorogato di ulteriori 180 giorni lo stato di emergenza conseguente agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche Umbria e Abruzzo, nonché agli eccezionali fenomeni meteorologici della seconda decade del mese di gennaio 2017;

VISTO l'art. 16 sexies della L. 3 agosto 2017, n. 123 concernente "Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di protezione civile", con il quale, la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, e successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, è prorogata fino al 28 febbraio 2018;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 con la quale è stato prorogato di ulteriori 180 giorni lo stato di emergenza conseguente agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche Umbria e Abruzzo, nonché agli eccezionali fenomeni meteorologici della seconda decade del mese di gennaio 2017;

VISTO l'art. 1 della L. 24 luglio 2018, n. 89 concernente "Ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori della Regione Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016", con il quale lo stato di emergenza, prorogato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018, è ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2018;

VISTO l'art. 1 comma 988 della Legge, 30/12/2018 n. 145 concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", che ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2019;

VISTO l'art. 1 comma del Decreto Legge 24 ottobre 2019, n. 123 concernente "Disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici.", che ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2020;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 riguardante Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha

colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, ed in particolare:

- l'articolo 1 comma 1, che individua le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nei rispettivi ambiti territoriali, quali soggetti attuatori per la realizzazione delle Strutture Abitative di Emergenza (S.A.E.) di cui all'accordo quadro approvato con decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1239 del 25 maggio 2016, e in base al quale le Regioni provvedono all'esecuzione delle opere di urbanizzazione ricorrendo anche alle strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- l'articolo 5 che prevede che i Soggetti Attuatori, di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016, per l'affidamento ed esecuzione dei servizi tecnici e dei lavori connessi alle opere di urbanizzazione delle S.A.E. e delle altre strutture temporanee prefabbricate ad usi pubblici e sociali, possono, sulla base di apposita motivazione, provvedere in deroga alle disposizioni del medesimo decreto legislativo n. 50/2016 come specificato nel comma 2 del suddetto articolo 5;

PRESO ATTO che l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 408 del 15 novembre 2017 ed in particolare l'Art. 2 (Realizzazione di strutture e moduli temporanei ad usi pubblici), in conformità all'allegato 1 della stessa Ordinanza, dispone per la realizzazione delle strutture temporanee ad usi pubblici che la Regione Lazio realizzi i lavori necessari per le aree individuate;

CONSIDERATO che il Soggetto attuatore delegato per il sisma 2016 ha accettato, nello spirito di collaborazione ed in ausilio alla ASL di Rieti, di far eseguire i lavori testé descritti;

RAVVISATA la necessità, nelle more dell'avvio della ricostruzione e del ritorno alle normali condizioni di vita, è imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo, in particolare, alla tutela della salute della popolazione colpita dal sisma;

VISTA la determinazione n. S00054/2022, con la quale si è provveduto, tra l'altro, alla nomina del Geom. Carlo Pallozzi quale Responsabile Unico del Procedimento, ex art. 31 del D.lgs. 50/2016, per la realizzazione del PASS;

CONSIDERATO che il Soggetto attuatore ha trasmesso al Dipartimento di Protezione civile – Struttura di missione "Sisma Centro Italia" la nota, prot. n. 1047103 del 16 dicembre 2021, con la quale:

- ha reso noto che la ASL di Rieti ha trasmesso il progetto per la realizzazione del PASS temporaneo nella frazione di "Villa San Cipriano" ad Amatrice, in attesa della realizzazione del futuro nosocomio;
- ha precisato che la realizzazione del PASS suddetto, risulta necessaria in sostituzione di quello esistente, che è situato in prossimità del comprensorio Don Minozzi, oggetto di demolizione e pertanto non è possibile garantire la sicurezza di tutta l'area adiacente il cantiere;
- ha precisato, altresì, che si tratta di un intervento di adeguamento dei locali dell'ex Istituto omnicomprensivo, mediante opere edili ed impiantistiche, al fine di realizzare ambulatori e sale mediche a servizio della popolazione;
- ha trasmesso il quadro tecnico economico di importo complessivo di € 439.556,06, al fine di ottenere l'assentibilità all'interno delle risorse emergenziali della spesa per la realizzazione della suddetta opera.

CONSIDERATO che il Soggetto attuatore con nota prot. n. 0120739 del 7 febbraio 2022 trasmessa anch'essa al Dipartimento di Protezione civile – Struttura di missione "Sisma Centro Italia" ha ulteriormente precisato, tra l'altro, che il trasferimento dell'attuale struttura PASS mediante la sola rifunzionalizzaizone dell'ex scuola elementare "Trentino, non più scuola, consentirebbe la continuità del servizio senza alcuna interruzione:

VISTA la nota prot. n. 300537 del 25/03/2022 con la quale il Dipartimento di Protezione civile a seguito delle citate note prot nn. 1047103/2021 e 120739/2022 ha autorizzato il progetto per l'affidamento dei lavori di riqualificazione ed adeguamento, dell'ex istituto omnicomprensivo nella frazione di "Villa San Cipriano" di Amatrice al fine di realizzare il nuovo posto di assistenza socio sanitaria (PASS);

VISTA la determinazione n. S00077 dell'8/06/2022 concernente: O.C.D.P.C 388/2016: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Approvazione del progetto e determinazione a contrarre per l'affidamento dei lavori di riqualificazione ed adeguamento, dell'ex istituto omnicomprensivo nella frazione di "Villa San Cipriano" di Amatrice al fine di realizzare il nuovo posto di assistenza socio sanitaria (PASS) nel Comune di Amatrice - frazione Villa San Cipriano. CUP J72C22000560001;

VISTA la determinazione S00085 del 22/06/2022, con la quale veniva approvato il verbale di gara e la proposta di aggiudicazione, relativa all'affidamento dei lavori per la riqualificazione ed adeguamento dell'ex istituto omnicomprensivo nella frazione di "Villa San Cipriano" di Amatrice al fine di realizzare il nuovo posto di assistenza socio-sanitaria (PASS) nel Comune di Amatrice, alla Ditta FABI GIUSEPPINO, con sede legale in Via Bagno, 35 - Antrodoco (RI) - P.IVA/C.F. FBAGPP63L08A258F, per un importo contrattuale al netto del ribasso d'asta del 6,21% di € 326.086,90 comprensivo di 10.107,04 € per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e al netto di IVA;

VISTA la determinazione n. S00115 05/08/2022 di nomina dell'ing. Pasquale De Pasca in sostituzione del Geom. Carlo Pallozzi collocato in quiescenza, quale RUP dell'Intervento in oggetto;

VISTO il Contratto di appalto stipulato in data 12/08/2022, Reg. cronologico n. 26761 del 06/09/2022 dell'importo di € 326.086,90;

TENUTO CONTO che durante l'esecuzione dei lavori sono emerse esigenze sociosanitarie, le quali sono state evidenziate da parte della ASL di Rieti che ha ufficialmente richiesto l'inserimento di varie lavorazioni non previste in progetto;

TENUTO CONTO che a seguito delle nuove esigenze sociosanitarie, che pertanto possono essere considerate impreviste ed imprevedibili e che non alterano la natura generale del contratto, il Direttore dei Lavori, ha motivato la necessità di predisporre una Perizia di Variante per eseguire le seguenti diverse ed ulteriori lavorazioni:

- Sostituzione di pavimentazione ammalorata in legno;
- Posa in opera di autolivellante armato;
- Controsoffittatura di tutti gli ambienti interni;
- Applicazione di pannelli in cartongesso su tutte le pareti interne e tinteggiatura con vernice speciale e certificazione HACCP;
- Applicazione di pellicole oscuranti sulle vetrate e finestre esistenti;
- Installazione di pavimento in PVC per alto flusso pedonale.

Tra le lavorazioni di progetto rilevanti, sono state inoltre eliminate, sentito il parere dell'Asl che dovrà utilizzare la struttura:

- Fornitura e posa in opera di gruppo elettrogeno e container insonorizzante;
- Fornitura e posa in opera di pannelli a led per illuminazione (sono stati utilizzati quelli esistenti).

PRESO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, a seguito di istruttoria e di motivato esame dei fatti, ha proceduto all'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che consentono un assestamento del Q.E. di aggiudicazione, ritenendo ammissibile la predetta Perizia di variante trasmessa con nota n. 1186580 del 24/11/2022;

VISTA la Perizia di Variante redatta ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c) del D.lgs.50/2016, trasmessa con prot. n. 1186580 del 24/11/2022, dal RUP Ing. Pasquale De Pasca, composta dalla seguente documentazione che seppur non materialmente allegata ma depositata agli atti del RUP, forma parte:

- Relazione del Direttore dei Lavori sulle opere di variante;
- Verbale di concordamento nuovo prezzi;
- Verbale di concordamento lavori;
- Schema di atto di sottomissione;
- Computo metrico estimativo di variante;
- Computo metrico estimativo oneri della sicurezza;
- Elenco prezzi;
- Quadro economico di raffronto;
- Relazione del RUP

TENUTO CONTO che a seguito della suddetta Perizia di Variante;

- l'importo lordo dei lavori risulta pari ad € 394.029,88=comprensivo di € 5.000,00= per oneri per la sicurezza;
- l'importo dei lavori, al netto del ribasso contrattuale del 6,21% ammonta a € 374.560,62= di cui di € 5.000,00= per oneri per la sicurezza;
- pertanto, l'importo contrattuale si eleva da € 326.086,90= a € 374.560,62= e pertanto dell'importo di € 48.473,72=;

VISTO l'art. 106 comma 1 lett. c) del D.lgs. 50/2016 che prevede che [...] i contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento anche nel caso in cui [...] siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7 del medesimo articolo:

- 1. la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
 - 2. la modifica non altera la natura generale del contratto;

VISTO l'art. 106 comma 7 del D.lgs. 50/2016 che prevede inoltre che [...] nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c) del medesimo articolo, per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale [...];

CONSIDERATO che la modifica contrattuale è determinata da circostanze impreviste e non prevedibili dalla Stazione Appaltante e che viene ampiamente rispettato l'art.106, comma 7 del D.lgs. 50/2016, in quanto l'importo netto dei lavori di Perizia, pari ad € 48.473,72= si attesta ben al di sotto del 50% del valore del contratto iniziale stipulato con l'impresa medesima;

CONSIDERATO che l'entità della Perizia è tale da non comportare la necessità di prevedere ulteriori risorse economiche rispetto al costo complessivo, già previsto e finanziato e che per i maggiori lavori saranno utilizzate le risorse derivanti dal ribasso d'asta offerto dall'Impresa;

TENUTO CONTO che la Perizia proposta ha determinato la necessità di adottare n. 17 nuovi prezzi, unitari ai quali, previo ribasso del 6,21%, saranno liquidati i lavori corrispondenti, come riportati nel verbale di concordamento nuovi prezzi allegato alla Perizia di variante n. 1186580 del 24/11/2022, sottoscritto dall'impresa in segno di accettazione e dal Direttore dei Lavori, Geom. Goffredo Poleggi e dal RUP;

VISTO lo Schema dell'Atto di sottomissione ed il verbale di concordamento nuovi prezzi già sottoscritto dall'impresa, Fabi Giuseppino in segno di accettazione e dal Direttore dei Lavori Geom. Goffredo Poleggi;

VISTO il Quadro economico di variante contenuto nella suddetta Perizia redatto dal D.L. come di seguito riportato:

	LAVORI			
	importo lavori da progetto	336.901,44		
	maggior importo lavori Perizia	57.128,44		
A.1	Nuovo importo lavori		394.029,88	
A.2	Oneri della sicurezza di variante non soggetti a ribass	50	5.000,00	
	TOTALE IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA	399.029,88		
A.3	RIBASSO D'ASTA DEL	369.560,62		
Α	NUOVO IMPORTO CONRATTUALE (A.2+A.3)		374.560,62	
B. Son	nme a disposizione	/ 10		
B.1	Imprevisti		0,00	
B.2	Spese per autorità di vigilanza	225,00		
В.3	Spese per pubblicazione	0,00		
B.4	Spese tecniche (comprese iva e cassa)		0,00	
Somm	a B		225,00	
C. Acc	antonamenti			
	Incentivi ex art. 113 c.2 D.Lgs 50/2016	6.940,17		
Somm	na C		6.940,17	
D. IVA		aliquota	importo	
D.1	I.V.A. su Lavori	10%	37.456,06	
D.2	I.V.A. su somme a disposizione	22%	0,00	
TOTAL	E COMPLESSIVO (A+B+C) netto IVA		381.725,79	
IMPORTO TOTALE(A+B+C+D)			419.181,85	

ACCERTATO CHE:

- le ragioni di cui sopra identificano la fattispecie di una Variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106 comma 1, lett. c) e comma 4, del D.lgs. 50/2016. In modo particolare, la suddetta Perizia tratta di variazioni non sostanziali come definite dal comma 4 dell'art. 106 del suindicato D.lgs. 50/2016;
- l'entità della Perizia è tale da non comportare la necessità di prevedere ulteriori risorse economiche rispetto al costo complessivo, già previsto e finanziato
- la modifica contrattuale che ne deriva non altera la natura generale del Contratto;

CONSIDERATO che per effetto dell'esecuzione dei lavori previsti nella presente Perizia di variante il tempo utile per dare ultimati i lavori, già fissato dal Capitolato Speciale d'Appalto, viene aumentato di giorni 20;

RITENUTO necessario approvare la suddetta Perizia di variante trasmessa dal RUP con nota prot. n. 1186580 del 24/11/2022, che prevede una maggiorazione dei lavori di \in 48.473,72= al netto del ribasso contrattuale del 6,21%, che eleva pertanto l'importo contrattuale da \in 326.086,90= a \in 374.560,62= comprensivi degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA;

AI SENSI delle vigenti Leggi;

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. di approvare la Perizia di variante prot. n. 1186580 del 24/11/2022, redatta ai sensi, dell'art. 106 comma 1 lettera "c", del D.lgs. 50/2016, relativa ai lavori di riqualificazione ed adeguamento, dell'ex istituto omnicomprensivo nella frazione di "Villa San Cipriano" di Amatrice al fine di realizzare il nuovo posto di assistenza socio sanitaria (PASS) nel Comune di Amatrice a seguito del sisma del 24 agosto 2016, dell'importo di 48.473,72= al netto del ribasso contrattuale del 6,21%, che eleva pertanto l'importo contrattuale da € 326.086,90= a € 374.560,62= comprensivi degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA composta dai seguenti elaborati depositati agli atti del RUP:
 - Relazione del Direttore dei Lavori sulle opere di variante;
 - Verbale di concordamento nuovo prezzi;
 - Verbale di concordamento lavori;
 - Schema di atto di sottomissione;
 - Computo metrico estimativo di variante;
 - Computo metrico estimativo oneri della sicurezza;
 - Elenco prezzi;
 - Quadro economico di raffronto;
 - Relazione del RUP
- 2. di approvare lo Schema di atto di Sottomissione;
- 3. di prendere atto che per effetto dell'esecuzione dei lavori previsti nella presente Perizia di variante il tempo utile per dare ultimati i lavori, già fissato dal Capitolato Speciale d'Appalto, viene aumentato di gg. 20;

4. di approvare il QTE di Variante come di seguito riportato:

	LAVORI					
	importo lavori da progetto	336.901,44				
	maggior importo lavori Perizia	57.128,44				
A.1	Nuovo importo lavori	394.029,88				
A.2	Oneri della sicurezza di variante non soggetti a ribasso	5.000,00				

	TOTALE IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA	399.029,88		
A.3	RIBASSO D'ASTA DEL	6,2100%	369.560,62	
Α	NUOVO IMPORTO CONRATTUALE (A.2+A.3)		374.560,62	
B. S	omme a disposizione			
B.1	Imprevisti		0,00	
B.2	Spese per autorità di vigilanza	225,00		
B.3	Spese per pubblicazione		0,00	
B.4	Spese tecniche (comprese iva e cassa)		0,00	
Som	ıma B		225,00	
	. '(
C. A	ccantonamenti			
	Incentivi ex art. 113 c.2 D.Lgs 50/2016	6.940,17		
Som	ıma C	6.940,17		
D. I	VA	aliquota	importo	
D.1	I.V.A. su Lavori	10%	37.456,06	
D.2	I.V.A. su somme a disposizione	22%	0,00	
тот	ALE COMPLESSIVO (A+B+C) netto IVA	381.725,79		
IMPORTO TOTALE(A+B+C+D)			419.181,85	

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n° 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it.

Il Soggetto Attuatore Delegato Ing. Wanda D'Ercole

